



Città di Gallipoli

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: *Aggiornamento della sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza – Triennio 2025-2027*

L'anno 2025, il giorno 16 del mese gennaio alle ore 15:00, presso il Comune di GALLIPOLI, convocata dal SINDACO, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Partecipa Segretario Generale del Comune Avv. Antonio SCRIMITORE.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

		Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	Minerva Stefano	Si	
2	Vice Sindaco	Piteo Antonio	Si	
3	Assessore	Padovano Giancarlo		Si
4	Assessore	Oltremarini Stefania	Si	
5	Assessore	Fattizzo Tonia		Si
6	Assessore	Cuppone Riccardo	Si	

Assume la presidenza SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, quindi, procede alla trattazione di quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Avv. Antonio SCRIMITORE

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il nuovo Codice dei contratti;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- l'approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2024/26” del 29/01/2024;

Premesso che:

- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT;

Atteso che tutte le pubbliche amministrazioni devono definire:

- un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il quale fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volta a prevenire il rischio;
- un Programma triennale per la trasparenza, parte integrante del PTPCT come *“apposita sezione”*, contenente le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. . 33 del 30/01/2024 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2024-2026;

Considerato che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevede che le amministrazioni, al fine di disegnare un’efficace strategia anticorruzione, realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell’elaborazione/aggiornamento del proprio Piano;
- a tal fine è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’ente, in data 19/11/2024 apposito avviso pubblico al fine di recepire le osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- alla data di scadenza prevista nell’avviso 09/12/2024 e comunque fino alla data attuale, non è

pervenuta alcuna osservazione;

Stante la necessità di aggiornare il suddetto Piano in conformità alla deliberazione ANAC del 29/01/2024 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2024/26;

Vista la L. 11/9/2020, n. 120 di Conv. in legge, con modif., del D.L. 16/7/2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (*Decreto Semplificazioni*) che tra l'altro ha dato maggior impulso alla digitalizzazione dei procedimenti e dei processi della P. A.;

Viste le «linee guida in materia di codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche» approvate con la deliberazione dell'ANAC n.177 del 19.02.2020, prevedono che:

- i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*», costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico;
- essi sono importanti sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione, da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione;
- deve sussistere uno stretto collegamento tra il codice ed il PTPCT di ogni amministrazione;
- al pari del Piano di prevenzione della corruzione anche la predisposizione del Codice spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- nel processo di formazione è importante promuovere la massima partecipazione dei dipendenti e degli stakeholders, ed occorre adoperarsi affinché l'approvazione non sia percepita da parte

Atteso che, pertanto, il nuovo Codice potrebbe rappresentare uno strumento importante per orientare i comportamenti dei dipendenti verso la migliore cura dell'interesse pubblico e, quindi, prevenire l'illegalità in generale e per affrontare le nuove sfide che i comuni e la Pubblica amministrazione devono affrontare nei prossimi mesi, tenendo conto che molte misure emergenziali si consolideranno e muteranno sostanzialmente l'assetto organizzativo e lavorativo di tutti gli enti pubblici e privati;

Preso atto che l'aggiornamento al PTPCT 2025/2027 deve necessariamente tenere conto delle predette mutate situazioni di fatto e diritto che incidono tra l'altro, senza dubbio sulle modalità di gestione ed espletamento del lavoro pubblico, di rapporto con l'esterno e con la cittadinanza ed inoltre sulle modalità di acquisizione di lavori, servizi, forniture, tutti nuovi fattori che incidono sulla gestione della prevenzione della corruzione;

Considerato che:

- il segretario generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali «il piano è approvato dall' giunta» (articolo 41, comma 1, lett.g), del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

Dato Atto che:

- il Comune di Gallipoli partecipa insieme ad altri comuni della Provincia di Lecce al Progetto della Prefettura di Lecce «*Servizi di formazione e affiancamento del personale della Prefettura UTG di Lecce per lo svolgimento dei compiti di supporto tecnico e informativo ai Comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione - Programma Operativo Nazionale "Legalità FESR/FSE OBIETTIVO Investimenti in favore della crescita e*

dell'occupazione 2014/2020 - 2020 Asse 5 - Azione 5.1.1.B. CUP F89G17000310006 C.I.G.: 7238738B8F>>;

- pertanto l'aggiornamento del Piano Triennale 2025/2027 di cui trattasi, nell'ottica del miglioramento continuo sarà oggetto di ulteriore revisione ed aggiornamento nel corso del corrente anno;
- appare di conseguenza opportuno, fin da ora, autorizzare il segretario generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad apportare al piano le necessarie modifiche in adeguamento agli esiti del progetto secondo la metodica del risk management e di proporlo per l'approvazione alla Giunta Comunale anche in corso del corrente anno;

Richiamato l'art.6 del D.L. n. 80/2021 (come convertito dalla legge n. 113/2021) che obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO).

Dato atto che con l'approvazione del PIAO, il legislatore intende:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;
- conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi ai diritti di accesso (art.6, comma 1, D.L.n. 80/2021).

Precisato che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre "sezioni", organizzate in "sotto sezioni", per cui la struttura del PIAO risulta essere la seguente:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (con le sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. Sezione Organizzazione e Capitale Umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

Considerato che:

- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art.1, lett. d);
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto una prima ipotesi della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, da inserire nel PIAO

Vista l'allegata proposta di aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2025/27, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Visto il D.Lgs.n.267/00 e s.mi.i;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con **voti unanimi favorevoli**, esprime nei modi di legge.

Delibera

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **di approvare** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza come aggiornato per il triennio 2025/2027 (che alla presente si allega a formarne parte integrante e

sostanziale);

3. **di dare atto che** il PTPCT 2025/2027 approvato con il presente atto, sarà parte integrante del PIAO 2025/2027 segnatamente nella sezione *“Valore pubblico, performance e anticorruzione”*, sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”*;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione previa successiva, separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co. 4 del TUEL, stante l'urgenza di provvedere.

SINDACO
F.to Minerva Stefano

Segretario Generale
F.to Avv. Antonio SCRIMITORE

Per copia conforme per uso amministrativo.

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 17/01/2025 al 01/02/2025
all'albo pretorio del Comune.

Gallipoli, 17/01/2025

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- o E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- o E' divenuta esecutiva il 16/01/2025 ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

Gallipoli, 16/01/2025

Segretario Generale
Avv. Antonio SCRIMITORE

Copia conforma all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale.